**Griglia di progettazione di attività Flipped Learning**

|  |  |
| --- | --- |
| **Informazioni di base** | * Titolo: *qual è il titolo? Inserire un titolo descrittivo della lezione che ne identifichi il contenuto.*
* Autore: *chi è/sono l'autore/gli autori?*
* Grado Livello: *a quale livello scolastico/classe si rivolge?*
 |
| **Descrizione e contestualizzazione dell’unità di lavoro** | * Tema/contenuto: *argomento trattato.*
* Collocazione dell’unità nel percorso scolastico: *come rientra questa attività nel Piano Annuale di Lavoro?*
 |
| **Competenze coinvolte** | * Quali sono le principali competenze coinvolte?
* Quali indicatori di competenza si possono identificare per questa Unità?

*(Individuare gli indicatori di competenza prima dell’attività significa identificare quali evidenze osservabili permettano di apprezzare la competenza in situazione).*  |
| **Strumenti didattici** | * Strumenti (vecchie e nuove tecnologie): *quali materiali sono impiegati?*
* Documentazione: *durante e al termine dell’attività è fondamentale raccogliere immagini dei materiali concreti usati (cartelloni, disegni, plastici…) e i file su cui si è operato (word, video, audio…).*
 |
| **Sequenza di lavoro, tempi e setting delle attività sviluppate in didattica capovolta.**  | *Nota alla sezione: nella didattica Flipped tipicamente si comincia l’attività fornendo uno stimolo da affrontare autonomamente all’esterno della scuola (video, testo, audio, ricerca…) ma volendo anche un’uscita (da soli o con la classe) può essere considerata come un’attività di preparazione. Nel caso della visione di un video (****Attività 1****), ad esempio, gli allievi possono appuntarsi delle domande e prendere delle note su ciò che non è chiaro. In aula, prima della fase di produzione, ogni alunno deve presentare una domanda o una riflessione sul video visto (inizio* ***Attività 2****): l’insegnante verifica così che tutti abbiano visionato il video e chiarisce i vari dubbi. L’****Attività 2*** *prosegue con la fase di produzione vera e propria: questa fase può durare diverse ore e occupare lassi temporali anche relativamente lunghi (1,2,3 settimane… o più). Dopo* ***l’Attività 2*** *si può procedere con l’****Attività 3*** *ma, volendo, è anche possibile affrontare una nuova* ***Attività 1*** *per fornire ulteriori informazioni agli studenti che consentano loro di sviluppare la propria produzione. Quando l’****Attività 2*** *di produzione si ritiene conclusa si passa all’****Attività 3*** *in cui i prodotti vengono condivisi con il gruppo, valutati in maniera formativa, corretti, validati e possibilmente condivisi con l’esterno.**Per ogni* ***Attività*** *bisogna indicare qual è il luogo di svolgimento e quali sono gli strumenti coinvolti.*  | **Tempi** |
| 1. **Attività di preparazione**
 | *Quali gli stimoli forniti in modalità capovolta? Qual è il luogo di fruizione? Quali le azioni intraprese per prepararsi alla fase di produzione?* |  |
| 1. **Attività di rielaborazione e produzione**
 | *Dopo il momento di autoformazione iniziale, quale rielaborazione collettiva avviene in classe (domande e risposte, breve discussione, brainstorming…)? Come si sviluppa la fase di produzione (individualmente, a gruppi elettivi, casuali...)?* |  |
| 1. **Attività di condivisione, riflessione e valutazione formativa**
 | *Una volta che la fase di produzione individuale/di gruppo è terminata, tutti i lavori realizzati sono presentati alla classe. I singoli o i gruppi presentano i propri risultati (attraverso cartelloni, Lim…) l’insegnante e gli altri “spettatori” possono intervenire facendo domande o suggerendo correzioni. L’insegnante e il gruppo dei pari possono esprimere delle prime valutazioni che sono registrate a livello di verifica formativa. Una volta corretti i prodotti sono ritenuti validati e possono essere condivisi anche all’esterno della scuola.* |  |
| Attività supplementari | *Indicare se possibile alcune attività di ampliamento che si possono sviluppare in seguito.** Estensioni: *attività aggiuntive per estendere l'apprendimento sul contenuto della lezione.*
* Recupero: *materiali e metodi per potenziare-recuperare l'apprendimento per gli studenti che ne hanno bisogno.*
* Adattamenti, per studenti speciali: *come adattate l'apprendimento o le attrezzature per gli studenti con bisogni educativi speciali? Come possono i contenuti e la tecnologia essere modificati per tutti gli studenti?*
 |
| Valutazione | *Dopo la prima valutazione formativa dell’attività di produzione (che può essere integrata dall’uso di rubriche valutative) si può procedere con altri tipi di valutazione (sommativa, finale…). È anche possibile creare delle prove ad hoc che riprendano i contenuti affrontati nelle varie attività o è possibile costruire delle prove che mettano in luce le competenze acquisite dagli allievi durante il percorso.*  |